

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 17 MAGGIO 1878

legge sull'alienazione delle navi. E del resto, quando l'anno scorso si domandavano a me, allora ministro, delle informazioni in proposito all'esecuzione di quella legge, ho date alla Camera in modo ampio delle spiegazioni sul modo in cui era organizzato questo servizio per la demolizione di quelle navi, e non fu sollevata nessuna obiezione che il Governo non avesse la facoltà di demolire le navi che non si potevano vendere, e tanto meno che ciò non fosse conforme alla legge di alienazione.

In quanto poi all'altra dimanda che mi fa l'onorevole Di Rudinì, se cioè il valore dei materiali ricavati da quelle demolizioni, che la marina impiega nei suoi lavori, sia accreditato al Tesoro, io rispondo che sì; tanto è vero che l'anno scorso furono versate nelle casse delle finanze delle somme rappresentanti una parte del valore di questi materiali.

Non fu versato il valore completo di questi materiali, poichè come dissi, la marina doveva al Tesoro solo il valore risultante dopo il depuramento delle spese di mano d'opera.

Resta ancora a determinarsi se dopo versata la somma così depurata, la marina non abbia più a fare altro, oppure se debba versare il valore, frutto di quei materiali, contro contemporaneo reintegroamento nel bilancio della marina delle somme impiegate in mano d'opera per il ricavo di quei materiali.

Il risultato finanziario sarà lo stesso, e la marina quindi è indifferente che si adotti un sistema o l'altro.

Io questa volta nutro realmente fiducia che l'onorevole Di Rudinì si dichiari soddisfatto di queste spiegazioni.

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale.

PRESENTAZIONE DI RELAZIONI.

PRESIDENTE. L'onorevole Cencelli ha facoltà di recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

CENCELLI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge: spesa per le onoranze funebri al Re Vittorio Emanuele II, che per volere della Camera era stata demandata alla Commissione generale del bilancio. (V. *Stampato*, n° 35-A.)

PRESIDENTE. Questa relazione, credo, potrà essere subito stampata e distribuita, e posta all'ordine del giorno per domani.

L'onorevole Ronchetti Scipione ha pure facoltà di recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

RONCHETTI SCIPIONE, relatore. Ho l'onore di presentare alla camera la relazione della Commissione sul progetto di legge per l'aggregazione dei comuni di Paderno Fasolaro, Castelverde ed Ossolaro al mandamento di Casalbuttano. (V. *Stampato*, n° 45-A.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata, distribuita e posta pure all'ordine del giorno di domani per la discussione.

SI RIPRENDE LA DISCUSSIONE DEL BILANCIO DELLA MARINA.

PRESIDENTE. Passeremo ora alla discussione particolareggiata dei capitoli del bilancio della marina.

Domando all'onorevole ministro della marina se accetta le variazioni fatte dalla Commissione.

MINISTRO PER LA MARINA. Accetto tutte le variazioni, meno quella del capitolo primo.

PRESIDENTE. Categoria I. *Spese effettive.* — Titolo I. *Spesa ordinaria. Spese generali di amministrazione* — Capitolo 1, *Ministero.* — Personale (Spese fisse). Per la competenza 1878: Ministero, lire 461,225; Commissione, lire 458,658 34; per i residui 1877 ed anni precedenti, lire 1902 54. Previsione dei pagamenti per il 1878: Ministero, lire 463,127 54; Commissione, lire 460,560 88.

D'AMICO, relatore. Chiedo di parlare.

Come si riscontra nella relazione, su questo capitolo, colle note di variazione, il Ministero ha domandato una somma maggiore di lire 6000; cioè 3400 lire che costituiscono più una rettifica che una maggiore spesa, trattandosi di differenza di paghe di alcuni ufficiali comandati al Ministero con un grado inferiore che nell'anno hanno avuto il grado superiore, e lire 2566 occorrenti per promuovere quattro vice-segretari i quali contano più di dodici anni di grado.

La Commissione del bilancio, riflettendo che la questione degli organici è tuttora sospesa avanti alla Camera, che col bilancio del 1877 furono adottati degli organici provvisori, ha creduto di non dover approvare questa spesa, avendo la discussione sulla sua convenienza sede più confacente quando si discuteranno gli organici definitivi, ed è questa la ragione perchè le ha depennate dal capitolo 1 senza pronunciarsi in merito.

PRESIDENTE. La Commissione adunque insiste nella sua proposta di riduzione.

L'onorevole ministro mantiene la sua primitiva proposta o ne recede?

MINISTRO PER LA MARINA. A dir vero desidererei che la Camera volesse accordarmi questa somma, per-